

Scheda informativa: Pembrolizumab (KEYTRUDA®) – RCC Data di redazione: 21.01.2021 (aggiornamento marzo 2021)

Nome commerciale	KEYTRUDA®
Principio attivo	Pembrolizumab
Indicazione oggetto di valutazione	In associazione ad axitinib, è indicato nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali (CCR) avanzato negli adulti
Classificazione (nuova entità terapeutica, estensione delle indicazioni)	Nuova indicazione
Determina (n./data) e GU (n./data)	Determina n. DG/1248/2020 GU n.311 del 16-12-2020
Ditta produttrice	MSD Italia S.r.l.
ATC e descrizione	L01XC18 - agenti antineoplastici, anticorpi monoclonali
Formulazione	Concentrato per soluzione per infusione, uso endovenoso
Dosaggio	100 mg
Posologia	Axitinib*: il Registro AIFA rimanda al rispettivo RCP per la posologia e i possibili aggiustamenti di dosaggio. La dose raccomandata è 5 mg/bid, per os (tale posologia è anche quella utilizzata anche nello studio clinico KEYNOTE-426 di pembrolizumab + axitinib; N Engl J Med 2019;380:1116-27)  Durata: max 24 mesi di trattamento (vedi Registro AIFA)
Meccanismo di azione	Pembrolizumab, anticorpo monoclonale umanizzato diretto contro il recettore programmed death-1 (PD-1), è una immunoterapia che blocca l'interazione di PD-1 con i ligandi PD-L1 e PD-L2, potenziando di conseguenza le risposte dalle cellule T, inclusa quella antitumorale.
Farmaco innovativo (ai sensi della determina n. 1535/2017)	Innovatività condizionata
Accesso al Fondo (ex art. 1, c. 403 della Legge di bilancio 2017)	No
Classificazione ai fini della rimborsabilità	Н
Classificazione ai fini della fornitura	Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile. Uso riservato agli ospedali, alle cliniche e alle case di cura. Vietata la vendita al pubblico (OSP).
Nota AIFA	No
PT/PHT	No
Prezzo Ex-factory (IVA esclusa)	100 mg, 1 fl - € 3.798,34
Ulteriori condizioni negoziali (qualora previste)	Sconto obbligatorio sul prezzo ex-factory, da praticarsi alle strutture sanitarie pubbliche, ivi comprese le strutture sanitarie private accreditate con il Servizio sanitario nazionale



	Sì		
Registro AIFA (specificare principali criteri di eleggibilità)	Criteri di eleggibilità:  età: ≥18 anni;  ECOG 0-2  Principali criteri di esclusione:  precedente trattamento con farmaci anti-PD-1, L2;  malattia autoimmune (ad esclusione di: vitiligine, I, ipotiroidismo secondario a condizione autoir terapia ormonale sostitutiva, psoriasi che non rice trattamento con immunosoppressore sistemica corticosteroide equivalente a ≤ 10 mg/die di predesassenza monitoraggio enzimi epatici  Trattamento: il Registro AIFA prevede un massi	diabete mellito di tipo nmune che richiede hiede trattamento); o (ad eccezione di Inisone; imo di 24 mesi di	
Il principio attivo è già autorizzato per altre indicazioni?	trattamento. Per la posologia di axitinib, rimanda al rispettivo RCP.  Sì  Pembrolizumab è già autorizzato e rimborsato per le seguenti:  indicazioni oncologiche in adulti (rete centri per farmaci oncologici: Decreto 37/2017, Elenco Centri – Allegato A al Decreto n. 17 del 19.2.2021):		
	NSCLC:  • I linea: in monoterapia, se PD-L1 con TPS ≥50% (inserimento Fondo); in associazione a pemetrexed e platino nel NSCLC non squamoso e non positivo per mutazione EGFR o ALK; in associazione a carboplatino e paclitaxel o nabpaclitaxel nel NSCLC metastatico squamoso;  • ≥II linea (se PD-L1 con TPS ≥1%)	Hub; Spoke con Piano di Cura	
	Melanoma:     trattamento adiuvante allo stadio III (inserimento nel Fondo);     melanoma avanzato non operabile	Hub; Spoke con Piano di Cura	
	Carcinoma uroteliale localmente avanzato o metastatico dopo una chemioterapia con platino	Hub; Spoke con Piano di Cura	
	Carcinoma di testa e collo a cellule squamose, metastatico o ricorrente non resecabile, negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 1, trattamento di prima linea in monoterapia o in associazione a chemioterapia con platino e 5-fluorouracile	Hub; Spoke con Piano di Cura	
	Indicazioni onco-ematologiche in adulti (rete cen ematologici: Decreto n. 65/2017 e n. 48/2016; Elenc - Allegato A al Decreto n. 21 del 2.3.2021):	tri per farmaci onco- o farmaci aggiornato	
	linfoma di Hogkin	I livello II livello con Piano di cura	
Sono presenti altri farmaci già autorizzati per la stessa patologia? Se si, indicare i riferimenti del decreto di autorizzazione	Farmaci indicati su pazienti naïve:  Bevacizumab – nessuna individuazione Centri Pazopanib – nessuna individuazione Centri Sunitinib – nessuna individuazione Centri Cabozantinib – Hub+Spoke  Farmaci indicati su pazienti già trattati: Pazopanib – nessuna individuazione Centri Sorafenib – nessuna individuazione Centri Everolimus - nessuna individuazione Centri Axitinib – Hub+Spoke Nivolumab - Hub+Spoke con Piano di Cura;		



	(Elenco Centri farmaci oncologici - Allegato A al Decreto n. 17 del 19.2.2021)
È presente una Rete di patologia o Centri specializzati deliberati dalla Regione Veneto?	Le reti dei centri per farmaci oncologici (Decreto n. 37 del 28.03.2017 + Elenco Centri farmaci oncologici - Elenco Centri – Allegato A al Decreto n. 17 del 19.2.2021)
Sono presenti requisiti specifici per i Centri che trattano la patologia in oggetto?	No
Sono presenti Linee di indirizzo/Raccomandazioni regionali con competitor oppure relative all'indicazione in oggetto? Se si, indicare gli estremi del Decreto di autorizzazione	No
	Secondo una recente analisi all'interno di uno studio <i>real world</i> della ROV, si stimano circa 200 pazienti/anno che iniziano una prima linea di trattamento (esclusi trial clinici).
Stima dei pazienti in Regione Veneto che, a regime, saranno trattati con il farmaco in oggetto.	Di tutti i pazienti in prima linea, si stima che:  -il 20-25% è good risk e una parte di essi potrebbe ricevere un inibitore tirosin-chinasico (pazopanib o sunitinib monoterapia), lasciando la possibilità di poter utilizzare l'immunoterapia con nivolumab in seconda o terza linea;  -circa il 70-80% potrebbero ricevere pembrolizumab+axitinib (in prevalenza pazienti a rischio intermediate-poor), per una stima di massimo 150 pazienti/anno potenzialmente eleggibili alla nuova
	associazione. [sentito Clinico Esperto ROV]
Place in therapy	Le terapie già autorizzate rimborsate per il trattamento di prima linea del CCR avanzato sono:  -per la classe good prognosis: monoterapia sunitinib o pazopanib  -per la classe a rischio intermediate/poor: sunitinib o pazopanib oppure cabozantinib; quest'ultimo tende a essere preferito in questa classe di pazienti perché ha dimostrato superiorità vs sunitinib  L'associazione pembrolizumab+axitinib è approvata in prima linea per tutti i pazienti con CCR, anche se il beneficio maggiore per la classe intermediate/poor secondo IMDC.  [sentito Clinico Esperto ROV]